



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

Vista l'istanza, e le successive integrazioni, pervenute dall'ente proprietario Monastero della Visitazione di Santa Maria con sede in Treia (MC) in Via Don Nicola Cervigni, di autorizzazione all'alienazione del bene "Monastero della Visitazione di Santa Maria e Casa Giuditta", sito in TREIA (MC) in Via Dei Mille nn. 3/A, 5-5/A, 27, catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 105 (C.F.) particella n. 173 subb. 3-4-5-7-8 - sottoposto alle disposizioni di tutela con Delibera Co.Re.Pa.Cu Marche n. 103 del 07/10/2021;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 2866 del 25/07/2022, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – all'alienazione sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della riunione n. 17 del 26 luglio 2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

l'autorizzazione all'alienazione, a favore del Comune di Treia, del bene "Monastero della Visitazione di Santa Maria e Casa Giuditta", sito in TREIA (MC) in Via Dei Mille nn. 3/A, 5-5/A, 27, catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n. 105 (C.F.) particella n. 173 subb. 3-4-5-7-8 - sottoposto alle disposizioni di tutela con Delibera Co.Re.Pa.Cu Marche n. 103 del 07/10/2021.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:

- i provvedimenti di tutela hanno riconosciuto all'immobile in oggetto il requisito di interesse storico-artistico architettonico. Ciò vincola in ogni caso i futuri acquirenti all'acquisizione della preventiva autorizzazione soprintendenzia (art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004) in relazione ad ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto;
- la destinazione d'uso, così come ogni intervento per i quali, ai sensi degli artt. 20 c. 1 e 21 c. 4, è necessario richiedere preventiva autorizzazione alla Soprintendenza, dovrà essere compatibile con la conservazione dell'impianto tipologico e distributivo interno, delle strutture storiche, dei caratteri architettonici, delle finiture e di tutti gli elementi che concorrono a determinare il valore culturale dell'immobile. Non saranno consentite modifiche o manomissioni che alterino in alcun modo le connotazioni originarie del manufatto. Considerato il valore identitario del bene per la comunità locale, si ritiene che si debba garantire la fruizione pubblica, privilegiando l'uso per attività socio-culturali compatibili con la conservazione del bene.

La presente delibera viene notificata Monastero della Visitazione di Santa Maria con sede in Treia (MC) in Via Don Nicola Cervigni e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Il Segretario Regionale
Dott. Carlo Russo

MDB